

DETERMINAZIONE n. 190 del 2 agosto 2023
Area Servizio Idrico Integrato

Oggetto: Verifica ed approvazione ai sensi del vigente disciplinare degli interventi finanziabili con i contributi per l'annualità 2023, di cui alla DGR 933/2012 dell'Unione della Romagna Forlivese.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di modifica del macromanigramma dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015, e di individuazione di un periodo transitorio per giungere alla piena operatività dello stesso, nonché l’aggiornamento del funzionigramma approvato con determinazione del Direttore n. 198 del 26 luglio 2022;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’Agenzia, a far data dal 1 maggio 2021;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., *T.U. sull’ordinamento degli EE.LL.*;

richiamate le deliberazioni del Consiglio d’Ambito:

- n. 21 del 31 luglio 2013 con cui è stato approvato il protocollo d’intesa quadro in materia di applicazione delle linee guida approvate con la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 933 del 9 luglio 2012;
- n. 41 del 29 luglio 2014 con cui è stato approvato il Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012 ed è stato conferito mandato al direttore di approvare gli interventi eleggibili ed i relativi contributi, sulla base dei criteri definiti;
- n. 12 del 10 marzo 2016 di modifica del Disciplinare tecnico sopra citato;
- n. 18 del 19 marzo 2018 di approvazione della proposta di revisione del “Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012” adottato con deliberazione CAMB/2016/12 del 10 marzo 2016;
- n. 48 del 7 giugno 2021 con cui sono state aggiornate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023)

MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì - Cesena gestiti da HERA S.p.A. ed è stata approvata la connessa istanza di proroga delle attuali concessioni del Servizio Idrico Integrato di durata quinquennale nei medesimi territori;

viste:

- la determinazione dirigenziale n. 23 del 30 gennaio 2023 con cui è stata approvata la ripartizione per singola Unione montana della Regione Emilia-Romagna dei contributi massimi ammissibili per la tutela della risorsa montana;
- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 30/01/2023 che, a seguito della legge n. 197 del 29/12/2022 (Legge di bilancio 2023) articolo 1, comma 371, ai cui sensi le Regioni hanno l'obbligo di procedere nel 2023 ad un nuovo aggiornamento dei prezzari regionali da attuare entro il 31 marzo 2023, stabilisce la modifica dei termini di scadenza per la sola annualità 2023, nello specifico al 31/04/2023 per la trasmissione del programma degli interventi e al 30/06/2023 per la verifica da parte di ATERSIR della ammissibilità degli interventi proposti e la successiva approvazione con determinazione dirigenziale;
- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 61 del 19 giugno 2023 che individua quali nuovi termini per l'annualità 2023: 31/08/2023 per la trasmissione del programma degli interventi se non ancora inviato o se necessita di modifiche in relazione a quanto accaduto; 30/11/2023 per la trasmissione del progetto esecutivo, la relativa deliberazione di approvazione e la dichiarazione di pubblico interesse per gli interventi ricadenti in aree private e 31/12/2024 per la conclusione dei lavori;

considerato che, ai sensi dell'art. 6 del vigente Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 30/01/2023:

- ATERSIR entro il termine del 30/06 anno N verifica l'ammissibilità degli interventi proposti e successivamente li approva con determinazione dirigenziale;
- ATERSIR comunica alle Unioni ed ai Gestori le schede approvate con il relativo conto economico al fine di permettere al Gestore di definire tali costi per l'anno N;
- il contributo dovrà essere sempre coerente con la proposta di aggiornamento tariffario che prevede l'inserimento nel relativo Piano Economico Finanziario del costo preventivato per il programma interventi giudicato ammissibile, mutuando il principio dalla vigente metodologia di regolazione tariffaria

secondo cui le somme destinate a costi operativi per l'anno N sono spese nella gestione dell'anno N medesimo;

visti i progetti e la richiesta di ammissione al contributo per l'annualità 2023 presentati dall'Unione della Romagna Forlivese, acquisiti agli atti dell'Agenzia con i protocolli PG.AT/2023/4222 del 28/04/2023 per un importo complessivo pari ad Euro 173.219,20;

considerato che:

- in relazione a tali domande ed ai relativi documenti tecnici allegati è stata effettuata l'istruttoria, registrata agli atti della Scrivente Agenzia con protocollo PG.AT/2023/6295 del 29 giugno 2023, sulla base di quanto disposto dal disciplinare sopra citato;
- per l'Unione della Romagna Forlivese sono finanziabili i n. 11 interventi proposti per un importo complessivo pari ad Euro 173.219,20;

considerato che:

- ai sensi dell'art. 8 c. 1 del vigente disciplinare, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 61 del 19/06/2023, per la sola annualità 2023 gli interventi devono essere conclusi entro il 31 dicembre dell'anno 2024;
- per la sola annualità 2023 la proroga di 8 mesi prevista dall'art 8 comma 2 non è prevista perché già inclusa nel termine di fine lavori fissato per il 31 dicembre 2024;
- ai sensi dell'art. 8 c. 4 del vigente disciplinare, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 61 del 19/06/2023, il termine ultimo per la comunicazione di fine lavori è fissato per il 31 dicembre 2024. Qualora questo termine venga superato senza che i lavori siano terminati, questi potranno proseguire ed essere ultimati ma la quota parte del/i progetto/i non ancora concluso/i verrà decurtata dagli importi massimi disponibili per il contributo dell'annualità successiva;
- ai sensi dell'art. 8 c. 5 del vigente disciplinare, per gli interventi non ancora completamente conclusi alla data del 31 dicembre 2024 potrà essere comunque comunicata la fine lavori con la conseguente trasmissione del saldo finale entro il termine del 28 febbraio dell'anno 2025. Conseguentemente la quota parte non spesa del contributo sarà perduta;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi del vigente disciplinare approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18/2018, e modificato per la sola annualità 2023 dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 30/01/2023 e come risulta in dettaglio dall'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto:
 - l'elenco degli interventi ammissibili al finanziamento relativo all'annualità 2023 di cui alla D.G.R 933/2012;
 - i contributi massimi erogabili;
2. di comunicare all'Unione ed al Gestore le schede approvate in allegato;
3. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Marialuisa Campani
(*documento firmato digitalmente*)

Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo

Ambito	Gestore	Intervento/Località	Tipo di intervento	n. scheda	Importo finanziabile Euro (Det. n. 18 del 01/02/2022)	Importo richiesto per progetto (Euro)	Importo totale richiesto (Euro)	Conformità con disciplinare	Contributo massimo erogabile (Euro)
Unione di Comuni della Romagna Forlivese	HERA S.p.A	Comune di Meldola /Località San Matteo – Valle del Fiume Bidente	Ripulitura e miglioramento boschi in prossimità del fosso collettore principale ed operazioni connesse per i rimanenti fossi e scoli presenti sulle aree boschive e terreni saldi, attraverso il taglio del materiale che ostruisce il regolare flusso ordinato delle acque.	1	173.219,20	14.979,60	173.319,20	SI	173.219,20
Unione di Comuni della Romagna Forlivese	HERA S.p.A	Comune di Civitella di Romagna / Località San Paolo – Castello	Ripristino delle condizioni vegetazionali di boschi di conifere e latifoglie di origine artificiale (rimboschimenti) e naturali degradati al fine di recuperare l'efficienza ai fini della salvaguardia di ammassi rocciosi costituiti da rocce magazzino, aree di accumulo boschive attraverso taglio del materiale che ostruisce il regolare flusso ordinato delle acque e lungo i fossi presenti sul pendio.	2		22.382,00		SI	
Unione di Comuni della Romagna Forlivese	HERA S.p.A	Comune di Galaeta / Località San Zeno	Ripristino delle condizioni vegetazionali di boschi di conifere e latifoglie di origine artificiale (rimboschimenti) e naturali degradati al fine di recuperare l'efficienza ai fini della salvaguardia di ammassi rocciosi costituiti da rocce magazzino, aree di accumulo boschive attraverso taglio del materiale che ostruisce il regolare flusso ordinato delle acque e lungo i fossi presenti sul pendio.	3		11.970,00		SI	
Unione di Comuni della Romagna Forlivese	HERA S.p.A	Comune di Santa Sofia / Località Corniolo – Sant'Alberto	Ripristino delle condizioni vegetazionali di boschi di conifere e latifoglie di origine artificiale (rimboschimenti) e naturali degradati al fine di recuperare l'efficienza ai fini della salvaguardia di ammassi rocciosi costituiti da rocce magazzino, aree di accumulo boschive attraverso taglio del materiale che ostruisce il regolare flusso ordinato delle acque e lungo i fossi presenti sul pendio.	4		28.226,40		SI	
Unione di Comuni della Romagna Forlivese	HERA S.p.A	Comune di Predappio / Località Baledole – Vallata del Fiume	Ripristino delle condizioni vegetazionali di boschi di conifere e latifoglie di	5		17.411,60		SI	

Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo

Romagna Forlivese		Rabbi	origine artificiale (rimboschimenti) e naturali degradati al fine di recuperarne l'efficienza ai fini della salvaguardia di ammassi rocciosi costituiti da rocce magazzino, aree di accumulo boschive attraverso taglio del materiale che ostruisce il regolare flusso ordinato delle acque e lungo i fossi presenti sul pendio.					
Unione di Comuni della Romagna Forlivese	HERA S.p.A	Comune di Premilcuore / Località Vallate del Fiume Rabbi - Montalto	Ripristino delle condizioni vegetazionali di boschi di conifere e latifoglie di origine artificiale (rimboschimenti) e naturali degradati al fine di recuperarne l'efficienza ai fini della salvaguardia di ammassi rocciosi costituiti da rocce magazzino, aree di accumulo boschive attraverso taglio del materiale che ostruisce il regolare flusso ordinato delle acque e lungo i fossi presenti sul pendio	6		18.762,50		SI
Unione di Comuni della Romagna Forlivese	HERA S.p.A	Comune di Dovadola / Località Vallata del Fiume Montone – Monte Paolo	Ripristino delle condizioni vegetazionali di boschi di conifere e latifoglie di origine artificiale (rimboschimenti) e naturali degradati al fine di recuperarne l'efficienza ai fini della salvaguardia di ammassi rocciosi costituiti da rocce magazzino, aree di accumulo boschive attraverso taglio del materiale che ostruisce il regolare flusso ordinato delle acque e lungo i fossi presenti sul pendio	7		7.366,30		SI
Unione di Comuni della Romagna Forlivese	HERA S.p.A	Comune di Rocca San Casciano / Località Vallata del Fiume Montone - S. Stefano - Budria	Ripristino delle condizioni vegetazionali di boschi di conifere e latifoglie di origine artificiale (rimboschimenti) e naturali degradati al fine di recuperarne l'efficienza ai fini della salvaguardia di ammassi rocciosi costituiti da rocce magazzino, aree di accumulo boschive attraverso taglio del materiale che ostruisce il regolare flusso ordinato delle acque e lungo i fossi presenti sul pendio	8		9.536,10		SI
Unione di Comuni della Romagna Forlivese	HERA S.p.A	Comune id Portico e San Benedetto / località Vallata del Fiume Montone – Montegretto, Casa Labate	Ripristino delle condizioni vegetazionali di boschi di conifere e latifoglie di origine artificiale (rimboschimenti) e naturali degradati al fine di recuperarne l'efficienza ai fini della salvaguardia di ammassi rocciosi costituiti da rocce magazzino, aree di accumulo boschive	9		11.608,30		SI

Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo

			attraverso taglio del materiale che ostruisce il regolare flusso ordinato delle acque e lungo i fossi presenti sul pendio					
Unione di Comuni della Romagna Forlivese	HERA S.p.A	Comune di Modigliana / località Vallata del Fiume Tramazzo - Fregiolino	Ripristino delle condizioni vegetazionali di boschi di conifere e latifoglie di origine artificiale (rimboschimenti) e naturali degradati al fine di recuperarne l'efficienza ai fini della salvaguardia di ammassi rocciosi costituiti da rocce magazzino, aree di accumulo boschive attraverso taglio del materiale che ostruisce il regolare flusso ordinato delle acque e lungo i fossi presenti sul pendio	10		19.237,50		SI
Unione di Comuni della Romagna Forlivese	HERA S.p.A	Comune di Tredozio / Località Vallata del Fiume Tramazzo – Villa Franca	Ripristino delle condizioni vegetazionali di boschi di conifere e latifoglie di origine artificiale (rimboschimenti) e naturali degradati al fine di recuperarne l'efficienza ai fini della salvaguardia di ammassi rocciosi costituiti da rocce magazzino, aree di accumulo boschive attraverso taglio del materiale che ostruisce il regolare flusso ordinato delle acque e lungo i fossi presenti sul pendio	11		11.838,90		SI